Tradurre è un arte – cioè un'esperienza. Le conoscenze sono necessarie, ma strumentali e preliminari. Nessuno, traducendo, può ambire all'universalità della formula scientifica, né credersi impegnato in operazioni analoghe a quelle del chimico o dell'astronomo. Chi ancora oggi parla di *Übersetzungwissenschaft*, cioè di «scienza della traduzione», dimostra di non capire granché, non solo di traduzione, ma prima ancora di linguaggi.

Nicola Gardini, *Com'è fatta una poesia?*, Milano, Sironi, 2007, p. 157.